

La Direzione Nazionale del M.F.E., riunita a Milano il 22 maggio 2010,

Ricordando l'importanza di quanto previsto dall'art. 11, par. 4, del Trattato sull'Unione europea, in base al quale i *“Cittadini dell'Unione, in numero di almeno un milione, che abbiano la cittadinanza di un numero significativo di Stati membri, possono prendere l'iniziativa d'invitare la Commissione europea, nell'ambito delle sue attribuzioni, a presentare una proposta appropriata su materie in merito alle quali tali cittadini ritengono necessario un atto giuridico dell'Unione ai fini dell'attuazione dei trattati”*;

Sottolinea che questo articolo riconosce, di fatto, ai cittadini europei il diritto di iniziativa legislativa;

Fa quindi presente che esso può costituire un importante contributo:

- all'affermazione del principio della democrazia partecipativa all'interno dell'Unione;
- alla nascita di un'opinione pubblica europea;
- alla riduzione del deficit democratico dell'Unione europea;

Prende atto con soddisfazione della rapidità con cui la Commissione europea ha provveduto a predisporre la bozza di Regolamento di attuazione del suddetto art. 11.4;

Fa però presente che, al fine di facilitare la presentazione di iniziative legislative da parte dei cittadini europei, è necessario semplificare il più possibile le procedure previste dal Regolamento;

Chiede pertanto che la proposta di Regolamento venga modificata in modo che:

- La soglia del numero minimo di Stati europei all'interno dei quali promuovere la raccolta di firme venga ridotta da 1/3 degli Stati membri ad 1/4;
- Il numero minimo di firme raccolte prima che la Commissione verifichi le condizioni di ammissibilità di un'ICE venga ridotto da 300.000 a 50.000;
- L'arco temporale per la raccolta delle firme venga aumentato da dodici mesi ad almeno diciotto mesi.

Invita i membri del Parlamento europeo e gli Intergruppi federalisti che sono stati costituiti all'interno del Parlamento italiano a sostenere la richiesta del Movimento Federalista Europeo.